



Parco delle Orobie Bergamasche

Ente di diritto pubblico

Parere n. 3/2026

Prot. 124

Parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio di Gestione avente ad oggetto "Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità – rendiconto 2025".

Il sottoscritto, Dott. Marcello Mora, nominato revisore dei conti del Parco delle Orobie bergamasche con Delibera di Comunità del Parco n. 4 del 14.01.2025

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Gestione avente ad oggetto "Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità – rendiconto 2025" e i relativi allegati;

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025, l'Ufficio Finanziario ha condotto in collaborazione con i diversi settori l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti, come illustrato dalla documentazione agli atti;

Esaminata la proposta di delibera, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2025, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi: € 46.112,53
- residui passivi: € 144.336,15

Residui attivi

I residui attivi mantenuti a seguito delle operazioni di riaccertamento si riferiscono come segue:

a) € 45.312,53 riferiti al titolo 3 dalla gestione 2021;

b) € 800,00 riferiti al titolo 9 in gestione competenza

Totale residui attivi: € 46.112,53

Si prende atto del permanere dell'esigibilità del credito secondo quanto dettagliato nel documento "Elenco residui attivi".

Sono stati eliminati residui attivi complessivamente per € 39.393,23 provenienti dalla gestione 2024 di cui: € 31.080,39 dalla parte corrente e € 8.312,84 dalla parte capitale.

Le somme accertate nel 2025 che hanno subito una reimputazione all'anno 2026 ammontano a **€ 67.406,89** e riguardano interamente la parte capitale, riferendosi a progetti in corso di sviluppo/realizzazione.

Residui passivi

I residui passivi mantenuti a seguito delle operazioni di riaccertamento si riferiscono come segue:

a) **€3.870,00 riferiti** alla gestione residui – anno 2024, di cui:

- € 720,00 al Titolo 1;
- € 3.150,00 al Titolo 7;

b) **€ 140.466.15** alla gestione competenza, così ripartita:

- € 64.992,86 Titolo 1
- € 75.473,29 Titolo 2

Totale residui passivi: € 144.336,15

Si prende atto del permanere dell'esigibilità del debito secondo quanto dettagliato nel documento "Residui passivi finali".

I residui passivi eliminati con le operazioni di riaccertamento ammontano a € 10.673,65 in quanto si ritengono somme non più dovute/erogabili ai debitori o a economie per impegni presunti prenotati. Si riferiscono per € 2.140,34 alla parte corrente e per € 8.533,31 alla parte capitale; nello specifico provengono:

- per € 2.204,58 dalla gestione 2023, in precedenza riaccertata sull'anno 2024;
- per € 8.469,07 dalla gestione 2024;

Le somme impegnate nel 2025 che hanno subito una reimputazione all'anno 2026 ammontano a **€ 391.578,32** e riguardano per € 66.666,67 la parte corrente e € 324.911,65 la parte capitale.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La differenza tra spese e entrate riaccertate corrisponde al fondo pluriennale vincolato, che pertanto è pari a **€ 324.171,43** (€ 391.578,32 - € 67.406,89).

L'organo di revisione ha verificato che il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2025 costituisce un'entrata nell'esercizio 2026;

CONCLUSIONI

Si prende atto che l'ente, per effetto del riaccertamento, ha provveduto a predisporre le necessarie variazioni di cassa sull'esercizio 2026 bilancio di previsione 2026-2028, già approvato con Deliberazione di Comunità del Parco n. 26 del 29.12.2025, al fine di adeguarne i predetti stanziamenti alla somma dei residui definitivi scaturiti e della competenza.

Per i motivi anzi descritti, il sottoscritto, tenuto conto delle verifiche, della documentazione a supporto fornita e allegata alla proposta di deliberazione nonché di quanto riportato nel presente documento, considerato che le variazioni scaturite al bilancio di previsione assestato 2025-2027 per gli esercizi 2025 e

conseguentemente 2026 non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, sussistendo equilibrio delle medesime.

Pertanto, sulla base di quanto esposto,

esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Albino, 26 gennaio 2026

Il Revisore dei Conti

Dott. Marcello Mora